

Rio Chiantone

Presentazione

Il Rio Chiantone forma, nel tratto che precede la confluenza col torrente Vinadia, una forra estremamente incassata, spettacolare e con numerosi salti. Purtroppo questo bellissimo itinerario è fortemente penalizzato dalla presenza di rifiuti e immondizia disseminati sul fondo della gola, segno inequivocabile dell' inciviltà dell'uomo che anche qui purtroppo si manifesta.

Nonostante questo aspetto negativo, le acque che vi scorrono si mantengono discretamente pulite probabilmente grazie ai continui assorbimenti e restituzioni dell' alveo che ne accelerano il processo di auto depurazione.

È consigliabile comunque percorrerlo dopo qualche giorno di pioggia, le precipitazioni infatti con l' aumento della portata, contribuiscono a "ripulire" il letto del torrente mitigando gli sgradevoli effetti prodotti dai rifiuti.

Trattandosi di un affluente del Vinadia, intraprendere questo itinerario comporta necessariamente percorrere anche la seconda parte della forra del suddetto torrente.

Si veda pertanto anche la relativa descrizione per quelle informazioni che qui sono omesse.

Zona

Friuli Venezia Giulia - Lauco (UD)

Quote

Ingresso	800 m
Uscita	350 m
Dislivello	450 m
Sviluppo	3700 m
Calata più alta	52 m

Periodo consigliato

Da Giugno a Settembre

Esposizione

Sud-Ovest

Orari

Avvicinamento	5'
Progressione	4h 30'
Ritorno	vedi descrizione Torrente Vinadia

Navetta

12 km

Ancoraggi

Eccellenti ProCanyon

Corde consigliate

2 da 60 m + corda emergenza

Materiali

Muta completa, sacca d' armo

Vie di uscita

Lungo il Chiantone nessuna, poi vedi descrizione Torrente Vinadia

Cartografia

Carta Tabacco 1:25000 foglio n° 013 - Prealpi Carniche - Val Tagliamento

Interesse

Nazionale

Difficoltà

V5 a3 VI

Coordinate (WGS84) parcheggio a valle

46° 24' 37,4" N 12° 58' 1" E

Coordinate (WGS84) parcheggio a monte

46° 26' 24" N 12° 58' 24" E

Accesso a valle

vedi descrizione Torrente Vinadia

Accesso a monte

Dal punto raggiunto con l' "accesso a valle", tornare indietro restando sulla SP125 e seguirla per circa 3 km. Poco prima del ponte sul But, svoltare a sinistra e proseguire lungo la strada provinciale 21 fino a Casanova. Qui svoltare a sinistra e imboccare la strada che in salita conduce prima all' abitato di Fusea e poi a quello di Buttea. Prima di raggiungere il suddetto paese, dopo un tratto di strada in discesa, si attraversa il ponte sul Rio Chiantone (circa 8 km).

Parcheggiare nell' esiguo slargo subito dopo il ponte (spazio per max 2 auto).

Per raggiungere il greto del torrente, dal ponte salire verso monte per una decina di metri ed entrare nel bosco in direzione del torrente (sentiero con segnavia ProCanyon).

Descrizione

01 - AN 13 Dx

02 - MC + 2 PI + C 20 Dx

03 - C 3 Dx

04 - C 9 Dx

05 - MC + C 25 Sx

06 - C 10 Sx

07 - TF 2

08 - TB 3

Progressione per 400 m con vari salti superabili a tuffo o in disarrampicata

09 - MC + C 52 Dx

10 - MC + C 7 Sx

11 - MC + C 5 Sx

12 - MC + C 12 + DEV Sx

13 - TF 2

14 - DIS 2

15 - MC + C 7 Dx

16 - MC + C 10 Dx

Confluenza col torrente Vinadia - per le calate successive vedi descrizione Torrente Vinadia

Uscita

vedi descrizione Torrente Vinadia.

Note

La prima discesa è stata effettuata da L. Panicucci e M. Sivelli nell'agosto 1986.

CANYON T2AEI